

Sacco, Postiglione e Motta: Le incognite di Forza Italia

di Andrea Pellegrino

Decide tutto Berlusconi. Le liste ed i nomi sarebbero sulla scrivania del Cavaliere ad Arcore. Enzo Fasano, sostanzialmente, avrebbe preso in nomi di quaranta onorevoli e senatorie spedito tutto ai colleghi dipartito di Napoli che, a loro volta, avrebbero inviato tutto all'ex premier. Nulla di certo, dunque, fino a quando non si esprimerà il Cavaliere, che avrebbe già disegnato con gli alleati la mappa dei collegi. Il CENTROSINISTRA caso Salerno è uno dei più spinosi. Soprattutto dopo le polemiche e la frattura interna. Da chiarire, oltre alla posizione dei quaranta politici schierati, ci sono le posizioni degli esponenti della "società civile" proposti per rafforzare il gruppo salernitano. Tra questi il prefetto Umberto Postiglione, l'imprenditore Gerardo Motta, l'odontoiatra Francesco Sacco e l'ex assessore regionale Caterina Miraglia. In più il Rettore Aurelio Tommasetti, che avrebbe dato già da tempo la sua disponibilità a scendere in campo che pagherebbe – al momento - lo stop di Mara Carfagna. Nelle ultime ore, invece, aumentano le quotazioni di Fratelli d'Italia a Salerno città. In pratica, secondo la nuova mappa, Fdi, oltre l'Agro nocerino (dove è candidato l'uscente Cirielli), dovrebbe coprire anche l'uninominale del capoluogo. Il nome è quello di Gennaro Esposito che già ieri ha annunciato: «Sono candidato, indicato da Fratelli d'Italia, sostenuto da tutto il Centro Destra, nel Collegio Uninominale per la Camera dei Deputati di Salerno-Cava-Costiera-Valledell'Irno. Ringrazio per la fiducia Giorgia Meloni che ha ascoltato le proposte del territorio sostenute da Edmondo Cirielli ed Antonio Iannone. Il mio appello è a tutte le donne e gli uomini del territorio che, davvero, hanno a cuore il

futuro dell'Italia e degli Italiani: andiamo a vincere questa decisiva battaglia elettorale, politica e sociale».